

## Il Meeting dell'Amicizia



Emanuele Polverelli

RIMINI - Desiderare cose grandi è il grande tema del Meeting 2010. Questo desiderio non è però oggetto di un viaggio letterario, di analisi filosofiche o scientifiche. E' carne e sangue, e vive nei volti e negli sguardi dei ragazzi, di tutte le età, che vagano per la fiera.

Qualche esempio.

Lunedì alla Piazza Majakovski, il luogo del ritrovo dei "giessini" (i giovani di Cl delle superiori) c'è stato un incontro fuori programma. Ce n'è tanti al Meeting. Non ci interroghiamo mai però su come nascano, quali vicende li rendano possibili. E proprio qui, invece, che si incontra il desiderio di cose grandi che anima il Meeting. Elena, riminese e studentessa di liceo, è colpita dall'incontro con Rose Busingye e i suoi amici (la signora ugandese che ha costruito il Meeting Point di Kampala), alla fine del quale il moderatore, Davide Perillo, dice "Rose è qui tutta la settimana del Meeting, non lasciamocela scappare".

Elena coglie al balzo l'occasione e si precipita in sala stampa, per incontrare Rose. "Quando sono arrivata, mi hanno fermata, ma io conoscevo un ragazzo

# Viaggio nella "meglio gioventù" fra i padiglioni, incuriosita di musica, poesia, storia

## Ragazzi innamorati. Di sapere

### Vanno a "scuola di fede" dalla ugandese Rose



Giovani visitatori del meeting a una mostra e immersi nella lettura  
Migliorini

dentro e così ho potuto raggiungerla. Le ho chiesto se poteva venire a raccontare e a rispondere alle nostre domande incontrando i miei amici di Gs." E così è nato l'incontro di lunedì, dove gli amici di Rose hanno cantato e incontrato i giessini, che mediante il passaparola sono divenuti una folla impressionante. Ma perché sei andata da lei, chiediamo a Elena, "Mi ha colpito quello che dicevano. Erano così toccati da Cristo che volevo capire meglio, incontrarli da vicino. In particolare mi ha colpito la frase di uno di loro, mi pare Denis, che ha detto 'lo sguardo di

don Carron mi ha penetrato fino al midollo e ha rimesso insieme tutti i pezzi della mia vita'. E mi sono detta che una cosa del genere può accadere solo se quello sguardo è qualcosa di più grande. Ma oltre alle parole si vedeva come erano uniti, come cantavano insieme. Tutto questo svela qualcosa che mi interessa". Va detto, tra le curiosità, che i ragazzi di Ro-

se, ugandesi, sono appassionati di canti alpini.

L'intraprendenza di Elena svela il desiderio di grandezza dei



nostri giovani solitamente sopito. Lo stesso accade per la trepidazione e l'energia dei ragazzi impegnati al Meeting. Colpisce vedere ragazzi di terza media partecipare a incontri di portata molto più grande di loro. Due di loro hanno partecipato all'incontro su Solidarnosc. E' il terzo della giornata. Hanno 13 anni. Come è stato? "Lungo ma molto interessante" ed ora? "Andiamo allo spettacolo inaugurale del Meeting". E domani (martedì, ndr)? "Ci son diversi incontri e domani sera saremo alla serata su Maria Judina, la pianista". Tommaso e Claudio fanno il servizio d'ordine e indirizzano con pazienza

la folla. Hanno 17 anni e i loro amici sono al mare. Due ragazze, stessa età, vestite come hostess, accolgono negli uffici le autorità. Prima di montare il turno, sono state, alle 8,45 alle prove del coro, di cui fanno parte, per poi cantare alla Messa quotidiana dei volontari. Staccato il turno, via ad una mostra o ad un incontro. Scelgono, selezionano, giudicano. Ma tu quando c'era Solidarnosc non eri ancora nata, chiedo, perché ti interessa? "Ne abbiamo parlato per l'esame di terza media. Sono curiosa". E sanno anche dirti i prossimi appuntamenti. "Vogliamo non mancare alla recita dei versi di Leopardi. Sarà giovedì sera". Impressionante! Infine arrivando al parcheggio Est, voglio vedere se quanto scritto da Arditti, e che ho riportato domenica sulla Voce, è vero. Avvicinandomi a piedi ai tre ragazzi, che non conosco e che sono all'entrata, soffermo un attimo lo sguardo su di loro. Una dei tre si volta e sorride, in segno di saluto. Ricambio. E' vero. Un sorriso così è difficile trovarlo altrove. La meglio gioventù a fine agosto è a Rimini. Non c'è dubbio. Ragazzi che hanno trovato compagnia al loro desiderio di cose grandi. Dio li benedica!